



## Club Alpino Italiano

Sezione di Melzo - Angelo Taveggia  
infocaimelzo@gmail.com - www.caimelzo.it



<b>Giorno</b>	13 luglio 2022	<b>Meta Escursione</b>	Rif. Montebello - Lago Moro		
<b>Trasporto</b>	mezzi propri	<b>Partenza</b>	Melzo (parcheggio Via Mascagni) ore 7,30	<b>Rientro</b>	entro 17,00
<b>Luogo partenza</b>	Foppolo (c/o Hotel k2) ore 9,00 - mt. 1650				
<b>Quota Massima</b>	mt. 2100 - mt. 2235				
<b>Dislivello</b>	450 - 585	<b>Tempo percorrenza A/R</b>	2,30 - 3,30	<b>Difficoltà</b>	T
<b>Cosa portare</b>	Abbigliamento di media montagna - Pranzo al sacco				
<b>Responsabile Uscita</b>	Bonalumi / Fassi				

### Percorso

Si parte dall'ampio parcheggio nei pressi dell'hotel K2 (bar). La prima parte del percorso si sviluppa su una strada sterrata che risale parallela alla pista da sci. Raggiunto l'arrivo della seggiovia alla IV Baita si piega a destra continuando sulla stradetta sino al passo della Croce (vista sulla Val Carisole). Sempre seguendo la pista si giunge in breve al Rif. Montebello (mt. 2100). Volendo si può giungere in circa 1/2 ora al Lago Moro (mt. 2235), alle pendici del Corno Stella (mt. 2621 - E). Si tratta di un percorso senza alcuna difficoltà, adatto a tutti seppur con un minimo di allenamento.



## La scala delle difficoltà per l'escursionismo

T= Turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri senza tratti esposti, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 metri di quota e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. La durata massima del percorso è in genere di circa 3 ore. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e preparazione fisica alla camminata.

E = ESCURSIONISTICO X

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Gli itinerari possono spingersi oltre i 2000 metri di quota e richiedere più di 3 ore di cammino.

EE = ESCURSIONISTICO PER ESPERTI

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini...). Gli itinerari si spingono normalmente oltre i 2000 metri di quota e richiedono più di 5 ore di cammino.

EEA = ESCURSIONISTICO PER ESPERTI CON ATTREZZATURE

Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, dotati di corde fisse, catene, pioli o scale, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione, si utilizza la sigla: EEA. A volte, sono considerati come itinerari EEA anche quelli che, pur comportando sovente un impegno fisico paragonabile a quello richiesto dagli itinerari classificati ai più bassi livelli delle difficoltà alpinistiche, si distinguono per la mancanza di attrezzature e segnalazioni sul terreno e quindi necessitano di una maggiore esperienza alpinistica. Gli itinerari normalmente richiedono più di 3 ore di cammino.

### Materiale individuale OBBLIGATORIO per effettuare un'escursione

Zaino di capacità compresa tra i 30-40l  
Maglia intima, il più possibile aderente e in materiale traspirante  
Micropile o maglia a manica lunga  
Pile pesante o maglione  
Pantaloni lunghi invernali (o estivi)  
Calzettoni da trekking  
Scarponi da trekking invernali (o estivi)  
Giacca a vento impermeabile non imbottita  
Cappello  
Guanti  
Occhiali da sole  
Maglia di ricambio  
Borraccia o termos  
Pranzo al sacco

#### NOTE

**È decisione insindacabile del capogita non accettare partecipanti senza il materiale sopraindicato. È decisione insindacabile del capogita variare la meta dell'itinerario in base ad avverse condizioni meteo o in base a qualsiasi suo personale giudizio di "scarsa sicurezza" del tracciato proposto. È decisione insindacabile del capogita annullare la gita per assenza di sicurezza.**